

Allegato 1)

SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE

SCHEMA DESCRITTIVA STANDARD PROFESSIONALI DELLE QUALIFICHE

AREA PROFESSIONALE

PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO

QUALIFICHE:

- ATTORE
- CANTANTE
- DANZATORE
- MACCHINISTA TEATRALE
- MAESTRO DI DANZA**
- SCENOGRFO**
- TECNICO DELLE LUCI**
- TECNICO DEL SUONO**

Maestro di danza

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Maestro di danza è in grado di progettare e condurre lezioni di danza classica, moderna e contemporanea graduando gli obiettivi didattici in relazione alle caratteristiche psico-fisiche degli allievi, per porre le basi o affinare un eventuale percorso professionale.

AREA PROFESSIONALE

Produzione artistica dello spettacolo

LIVELLO EQF

6° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
NUP	2.5.5.3.2 – Danzatori
	2.6.5.5.2 - Insegnanti di danza
Repertorio delle professioni ISFOL	

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Configurazione del percorso di danza	<p>Tradurre i fabbisogni rilevati in ipotesi progettuali tenendo conto: dei fattori chiave dello sviluppo nelle diverse fasi della vita, delle condizioni psico-fisiche, delle esperienze pregresse dei partecipanti, del contesto di apprendimento e della tecnica di danza prescelta</p> <p>Identificare gli obiettivi intermedi e finali di apprendimento, il programma delle lezioni (sviluppo temporale e sequenza, contenuti, metodologie, setting, ausili), e le modalità di insegnamento più adeguate</p> <p>Selezionare la concatenazione di esercizi, la progressione di difficoltà e gli indicatori di performance da monitorare in rapporto alle abilità tecniche psico-sociali ed espressive</p> <p>Individuare i brani musicali per l'accompagnamento delle lezioni scegliendo tempo e ritmo in base ai movimenti e ai passi da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Principi di storia della danza e della musica o Metodologia di insegnamento della danza classica accademica, classica moderna, moderna, etnico/popolare, jazz, hip hop, break dance ecc... o Tecniche e strumenti dello spettacolo dal vivo o Principi di anatomia, fisiologia del movimento, psicomotricità e traumatologia o Principi di psicologia, pedagogia e scienze della formazione
2. Conduzione delle lezioni di tecnica di danza	<p>Identificare sequenze coordinate e semplici coreografie finalizzate al graduale apprendimento delle capacità tecniche ed espressive da parte degli allievi</p> <p>Individuare differenti combinazioni di movimenti e di passi utili a valorizzare e affinare le capacità interpretative e performanti degli allievi</p> <p>Identificare e selezionare le tecniche di preparazione e rilassamento muscolare per la salvaguardia della salute e della sicurezza dell'allievo</p> <p>Adottare uno stile comportamentale rispettoso della salute dell'allievo e atto a svilupparne la consapevolezza di sé e del proprio corpo (coordinazione dei movimenti, controllo della respirazione, alimentazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Principi bio-meccanici e dinamici alla base dei singoli generi di danza o Modelli e tecniche di progettazione formativa e di programmazione didattica o Metodologie e supporti per il setting didattico o Tecniche di misurazione e valutazione dell'apprendimento o Tecniche di riscaldamento, stretching e rilassamento o Principi relativi alle dinamiche socio-relazionali
3. Preparazione alla produzione dello spettacolo	<p>Riconoscere le caratteristiche di un palcoscenico e delle sue strumentazioni</p> <p>Identificare coreografie, musica e ruoli dello spettacolo di danza da rappresentare</p> <p>Riconoscere le singole capacità interpretative e le attitudini degli allievi ai fini dell'assegnazione delle parti dello spettacolo</p> <p>Adottare modalità di presidio dell'esecuzione e dell'organizzazione dello spettacolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Codice deontologico del Maestro di danza o Principi di corretta alimentazione di contrasto ai disordini alimentari o Igiene della persona e degli ambienti o Teorie e modelli relativi ai processi di apprendimento in relazione a diverse tipologie di allievi
4. Valutazione dei risultati dell'apprendimento	<p>Individuare ed applicare metodi e procedure di valutazione dell'attività svolta in base al contesto e ai requisiti delle competenze in ingresso</p> <p>Adottare modalità di restituzione degli esiti delle valutazioni e delle verifiche rispettose della sensibilità e del carattere delle persone</p> <p>Trasmettere tecniche di autovalutazione della propria attività di danza, ai fini di un miglioramento continuo</p> <p>Utilizzare tecniche di autocorrezione della propria metodologia di insegnamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Principi di salute e sicurezza nella danza di contrasto all'insorgenza di stress e infortuni o Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza o La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. Configurazione del percorso di danza		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> o Analisi delle caratteristiche degli allievi e valutazione delle differenti esigenze e possibilità individuali o Elaborazione programma delle lezioni 	<ul style="list-style-type: none"> o Tradurre i fabbisogni rilevati in ipotesi progettuali tenendo conto: dei fattori chiave dello sviluppo nelle diverse fasi della vita, delle condizioni psico-fisiche, delle esperienze pregresse dei partecipanti, del contesto di apprendimento e della tecnica di danza prescelta o Identificare gli obiettivi intermedi e finali di apprendimento, il programma delle lezioni (sviluppo temporale e sequenza, contenuti, metodologie, setting, ausili), e le modalità di insegnamento più adeguate o Selezionare la concatenazione di esercizi, la progressione di difficoltà e gli indicatori di performance da monitorare in rapporto alle abilità tecniche psico-sociali ed espressive o Individuare i brani musicali per l'accompagnamento delle lezioni scegliendo tempo e ritmo in base ai movimenti e ai passi da realizzare 	<ul style="list-style-type: none"> o Principi di psicologia, pedagogia e scienze della formazione o Modelli e tecniche di progettazione formativa e di programmazione didattica o Metodologie e supporti per il setting didattico o Tecniche di misurazione e valutazione dell'apprendimento o Principi di storia della danza e della musica o Metodologia di insegnamento della danza classica accademica, classica moderna, moderna, etnico/popolare, jazz, hip hop, break dance ecc... o Principi bio-meccanici e dinamici alla base dei singoli generi di danza o Principi di anatomia, fisiologia del movimento, psicomotricità e traumatologia o Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza o La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Percorso di danza progettato e organizzato		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. Conduzione delle lezioni di tecnica della danza		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> o Conduzione delle lezioni teorico pratiche di danza, controllo e correzione dell'esecuzione tecnica o Esecuzione di esercizi di preparazione e rilassamento muscolare o Ideazione di semplici coreografie o Promozione della salute e della sicurezza nella pratica della danza 	<ul style="list-style-type: none"> o Identificare sequenze coordinate e semplici coreografie finalizzate al graduale apprendimento delle capacità tecniche ed espressive da parte degli allievi o Individuare differenti combinazioni di movimenti e di passi utili a valorizzare e affinare le capacità interpretative e performanti degli allievi o Identificare e selezionare le tecniche di preparazione e rilassamento muscolare per la salvaguardia della salute e della sicurezza dell'allievo o Adottare uno stile comportamentale rispettoso della salute dell'allievo e atto a svilupparne la consapevolezza di sé e del proprio corpo (coordinazione dei movimenti, controllo della respirazione, alimentazione) 	<ul style="list-style-type: none"> o Metodologia di insegnamento della danza classica accademica, classica moderna, moderna, etnico/popolare, jazz, hip hop, break dance ecc... o Tecniche di riscaldamento, stretching e rilassamento o Principi di storia della danza e della musica o Principi bio-meccanici e dinamici alla base dei singoli generi di danza o Principi di anatomia, fisiologia del movimento, psicomotricità e traumatologia o Principi di psicologia, pedagogia e scienze della formazione o Metodologie e supporti per il setting didattico o Principi relativi alle dinamiche socio-relazionali o Codice deontologico del Maestro di danza o Principi di corretta alimentazione di contrasto ai disturbi alimentari o Igiene della persona e degli ambienti o Teorie e modelli relativi ai processi di apprendimento in relazione a diverse tipologie di allievi o Principi di salute e sicurezza nella danza di contrasto all'insorgenza di stress e infortuni o Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza o La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Lezioni e coreografie effettuate in sicurezza		

UNITÀ DI COMPETENZA

3. Preparazione alla produzione dello spettacolo

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ◦ Progettazione dello spettacolo ◦ Accompagnamento alla conoscenza del palcoscenico ◦ Assegnazione delle parti e programmazione delle sequenze ◦ Esecuzione delle prove e dello spettacolo 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Riconoscere le caratteristiche di un palcoscenico e delle sue strumentazioni ◦ Identificare coreografia, musica e ruoli dello spettacolo di danza da rappresentare ◦ Riconoscere le singole capacità interpretative e le attitudini degli allievi ai fini dell'assegnazione delle parti dello spettacolo ◦ Adottare modalità di presidio dell'esecuzione e dell'organizzazione dello spettacolo 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Principi di storia della danza e della musica ◦ Tecniche e strumenti dello spettacolo dal vivo ◦ Principi bio-meccanici e dinamici alla base dei singoli generi di danza ◦ Principi di anatomia, fisiologia del movimento, psicomotricità e traumatologia ◦ Metodologie e supporti per il setting didattico ◦ Principi relativi alle dinamiche socio-relazionali ◦ Codice deontologico del Maestro di danza ◦ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ◦ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

RISULTATO ATTESO

Spettacolo preparato e allestito

UNITÀ DI COMPETENZA

4. Valutazione dei risultati dell'apprendimento

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ◦ Analisi critica della metodologia di insegnamento utilizzata ◦ Valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post, anche in collaborazione con altri soggetti coinvolti, al fine di valutare i risultati dell'apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Individuare ed applicare metodi e procedure di valutazione dell'attività svolta in base al contesto e ai requisiti delle competenze in ingresso ◦ Adottare modalità di restituzione degli esiti delle valutazioni e delle verifiche rispettose della sensibilità e del carattere delle persone ◦ Trasmettere tecniche di autovalutazione della propria attività di danza, ai fini di un miglioramento continuo ◦ Utilizzare tecniche di autocorrezione della propria metodologia di insegnamento 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Tecniche di misurazione e valutazione dell'apprendimento ◦ Principi relativi alle dinamiche socio-relazionali ◦ Teorie e modelli relativi ai processi di apprendimento in relazione a diverse tipologie di allievi ◦ Principi di corretta alimentazione di contrasto ai disturbi alimentari ◦ Principi di salute e sicurezza nella danza di contrasto all'insorgenza di stress e infortuni ◦ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ◦ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

RISULTATO ATTESO

Valutazione degli apprendimenti e autovalutazione eseguite

Scenografo

DESCRIZIONE SINTETICA

Lo Scenografo è in grado di provvedere alla costruzione di ambienti scenografici curando la progettazione grafica e la realizzazione delle scene, in coerenza con il contesto storico, lo stile narrativo espressivo linguistico e la natura emozionale della storia

AREA PROFESSIONALE

PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO

LIVELLO EQF

6° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
NUP	2.5.5.2.5 - Scenografi

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. CONFIGURAZIONE SCENOGRAFIA	<p>Interpretare il copione individuando il tema e il contesto in cui si sviluppa la storia –in ambito televisivo, teatrale o cinematografico</p> <p>Individuare le informazioni storiche, artistiche e culturali necessarie a definire le caratteristiche, architettoniche e/o decorative e di arredo, del contesto scenografico da ricostruire</p> <p>Definire una prima raffigurazione delle scene e delle ambientazioni in coerenza con il tema, il contesto e l'epoca in cui si svolge la storia in raccordo con gli altri input ricevuti</p> <p>Adottare le tecniche di disegno manuale e pittorico più adeguate ad illustrare e abbozzare le scene e le ambientazioni da ricostruire</p>	<ul style="list-style-type: none"> Storia del cinema e del teatro, generi cinematografici, ecc... Principi di linguaggio cinematografico Principi di disegno tecnico e progettazione architettonica: proiezioni, teoria del chiaro scuro, planimetrie in scale metriche, ecc... Stili architettonici e tendenze artistiche delle varie epoche Principi di urbanistica Arredamento d'interni ed esterni Tecniche di disegno manuale (a matita, creta, carboncino, china, pastello ecc...) Tecniche pittoriche: ecoline, tempere, gessi, matite colorate, acquarello, collage, ecc... Tecniche di progettazione scenografica Tecniche di costruzione scenografica Principali materiali di costruzione e decorazione: stucchi, gessi, resine, legno, polistirolo, tessuti, ecc... Principali tecniche di costruzione di effetti speciali (acqua, fuoco, neve, fumo, ecc...) Principi di base dell'ambiente windows e delle principali applicazioni software
2. PROGETTAZIONE SCENOGRAFIA	<p>Tradurre l'idea scenografica in una soluzione tecnico progettuale</p> <p>Definire le caratteristiche strutturali ed estetiche degli elementi scenografici da realizzare (forma, proporzioni, dimensione, composizione, materiali, ecc...)</p> <p>Adottare le tecniche di disegno, tradizionali e/o virtuali, per la progettazione architettonica scenografica e di particolari di arredamento</p> <p>Valutare la funzionalità del progetto realizzato prefigurando modifiche o adattamenti, anche in relazione alla sua distribuzione nello spazio scenico</p>	<ul style="list-style-type: none"> Principali software applicativi di progettazione e rendering Tecniche di budgeting e reporting principali strumenti e tecniche di contabilità e rendiconto strumenti e tecniche di gestione di un budget Lingua inglese tecnica Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
3. GESTIONE PIANO DI LAVORO	<p>Stabilire le fasi tecniche dei lavori da realizzare definendone fabbisogni (umani e tecnici), tempi di realizzazione e modalità organizzative</p> <p>Applicare tecniche di preventivazione e rilevazione dei costi delle singole lavorazioni in rapporto alle specifiche di budget</p> <p>definire un piano di approvvigionamento determinando materiali, attrezzature e strumenti necessari alla costruzione delle componenti scenografiche individuate</p> <p>determinare piani di lavoro, di distribuzione dei compiti e dei mezzi di produzione assegnati in coerenza al budget previsto</p>	<ul style="list-style-type: none"> Principali software applicativi di progettazione e rendering Tecniche di budgeting e reporting principali strumenti e tecniche di contabilità e rendiconto strumenti e tecniche di gestione di un budget Lingua inglese tecnica Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
4. SVILUPPO SCENOGRAFIA	<p>riconoscere le priorità di allestimento scenografico in relazione al piano di lavoro e/o alle esigenze contingenti</p> <p>individuare soluzioni efficaci per eventuali modifiche e/o adattamenti delle scene e delle ambientazioni</p> <p>Valutare, durante i lavori di costruzione e realizzazione delle scene e degli ambienti, soluzioni tecniche volte all'ottimizzazione del montaggio e smontaggio delle diverse componenti</p> <p>impostare la corretta consegna delle scene e degli ambienti secondo i tempi e le modalità previste nel piano di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. CONFIGURAZIONE SCENOGRAFIA		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ◦ Lettura e spoglio del copione ◦ Ricognizione documenti e indagine storico – artistica ◦ Esame dei materiali ◦ Elaborazione schizzi e bozzetti 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Interpretare il copione individuando il tema e il contesto in cui si sviluppa la storia in ambito televisivo, teatrale o cinematografico ◦ Individuare le informazioni storiche, artistiche e culturali necessarie a definire le caratteristiche, architettoniche e/o decorative e di arredo, del contesto scenografico da ricostruire ◦ Definire una prima raffigurazione delle scene e delle ambientazioni in coerenza con il tema, il contesto e l'epoca in cui si svolge la storia in raccordo con gli altri input ricevuti ◦ Adottare le tecniche di disegno manuale e pittoriche più adeguate ad illustrare ed abbozzare le scene e le ambientazioni da ricostruire 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Storia del cinema e del teatro, generi cinematografici, ecc... ◦ Principi di linguaggio cinematografico ◦ Stili architettonici e tendenze artistiche delle varie epoche ◦ Principi di urbanistica ◦ Tecniche di progettazione scenografica ◦ Arredamento d'interni ed esterni ◦ Tecniche pittoriche: ecoline, tempere, gessi, matite colorate, acquarello, collage, ecc... ◦ Tecniche di disegno manuale (a matita, creta, carboncino, china, pastello ecc...) ◦ Lingua inglese tecnica ◦ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ◦ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Bozzetto scenografico disegnato e redatto in coerenza con il contesto e il tema della storia		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. PROGETTAZIONE SCENOGRAFIA		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ◦ Elaborazione delle specifiche tecniche e progettuali delle componenti architettoniche pittorico – scenografiche ◦ Disegno tecnico tradizionale e/o virtuale degli ambienti e dei particolari scenografici 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Tradurre l'idea scenografica in una soluzione tecnico progettuale ◦ Definire le caratteristiche strutturali ed estetiche degli elementi scenografici da realizzare (forma, proporzioni, dimensione, composizione, materiali, ecc.) ◦ Adottare le tecniche di disegno, tradizionali e/o virtuali, per la progettazione architettonica scenografica e di particolari di arredamento ◦ Valutare la funzionalità del progetto realizzato prefigurando modifiche o adattamenti anche in relazione alla sua distribuzione nello spazio scenico 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Principi di disegno tecnico e progettazione architettonica: proiezioni, teoria del chiaro scuro, planimetrie in scale metriche, ecc... ◦ Stili architettonici e tendenze artistiche delle varie epoche ◦ Tecniche di progettazione scenografica ◦ Tecniche di costruzione scenografica ◦ Principi di urbanistica ◦ Arredamento d'interni ed esterni ◦ Principali materiali di costruzione e decorazione: stucchi, gessi, resine, legno, polistirolo, tessuti, ecc... ◦ Principi di base dell'ambiente windows e delle principali applicazioni software ◦ Principali software applicativi di progettazione e rendering ◦ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ◦ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Scenografia progettata in tutte le sue parti componenti (modelli in scala, arredi, oggettistica...)		

UNITÀ DI COMPETENZA		
3. GESTIONE PIANO DI LAVORO		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> o elaborazione di un piano economico tecnico e operativo dei lavori o approvvigionamento del fabbisogno (tecnico e umano) o organizzazione delle professionalità e delle maestranze o presidio del budget di spesa 	<ul style="list-style-type: none"> o Stabilire le fasi tecniche dei lavori da realizzare definendone fabbisogni (umani e tecnici), tempi di realizzazione e modalità organizzative o Applicare tecniche di preventivazione e rilevazione dei costi delle singole lavorazioni in rapporto alle specifiche di budget o Definire un piano di approvvigionamento determinando materiali, attrezzature e strumenti necessari alla costruzione delle componenti scenografiche individuate o Determinare piani di lavoro, di distribuzione dei compiti e dei mezzi di produzione assegnati in coerenza al budget previsto 	<ul style="list-style-type: none"> o Principi di urbanistica o Tecniche di budgeting e reporting o Lingua inglese tecnica o Principali strumenti e tecniche di contabilità e rendiconto o Strumenti e tecniche di gestione di un budget o Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza o La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Piano tecnico e organizzativo elaborato e gestito nel rispetto dei tempi e del budget di spesa		

UNITÀ DI COMPETENZA		
4. SVILUPPO SCENOGRAFIA		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> o presidio dei lavori di costruzione degli elementi architettonici – scenografici, di arredamento e dei fabbisogni di scena o coordinamento delle operazioni di montaggio e allestimento elementi scenici o controllo e presa in carico di eventuali problemi tecnici o consegna degli ambienti e delle scene 	<ul style="list-style-type: none"> o Riconoscere le priorità di allestimento scenografico in relazione al piano di lavoro e/o alle esigenze contingenti o Individuare soluzioni efficaci per eventuali modifiche e/o adattamenti delle scene e delle ambientazioni o Valutare durante i lavori di costruzione e realizzazione delle scene e degli ambienti soluzioni tecniche volte all'ottimizzazione del montaggio e smontaggio delle diverse componenti o Impostare la corretta consegna delle scene e degli ambienti secondo i tempi e le modalità previste nel piano di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> o Principali materiali di costruzione e decorazione: stucchi, gessi, resine, legno, polistirolo, tessuti, ecc... o Principi di urbanistica o Tecniche di costruzione scenografica o Arredamento d'interni ed esterni o Stili architettonici e tendenze artistiche delle varie epoche o Principali tecniche di costruzione di effetti speciali (acqua, fuoco, neve, fumo, ecc...) o Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza o La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Scenografia realizzata e montata nel rispetto delle specifiche tecnico progettuali		

Tecnico delle Luci

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico delle luci è in grado di realizzare soluzioni tecniche di illuminazione provvedendo alla messa in opera e manutenzione di impianti e dispositivi illuminanti, in coerenza con le indicazioni tecnico artistiche e le caratteristiche delle ambientazioni prescelte.

AREA PROFESSIONALE

Produzione artistica dello spettacolo

LIVELLO EQF

5° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
NUP	3.1.7.2.1 - Tecnici degli apparati audio-video e della ripresa video-cinematografica 3.1.7.2.3 - Tecnici del montaggio audio-video-cinematografico
Repertorio delle professioni ISFOL	

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Impostazione del piano di illuminazione	<p>Comprendere le indicazioni e gli input creativi al fine di tradurli in soluzioni tecniche di illuminazione, appropriati in funzione dei diversi spazi scenici</p> <p>Identificare gli elementi strutturali ed ambientali delle location prescelte che impattano sulle soluzioni tecniche di illuminazione e di impianto elettrico</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di impiantistica per la diffusione della luce e gli strumenti elettronici per il controllo e la regolazione dell'impianto</p> <p>Identificare le soluzioni tecniche per la creazione degli effetti visivi e luminosi richiesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ Principi di illuminotecnica ⊗ Tipologie di effetti luce ⊗ Materiali e tecniche per la manipolazione della luce ⊗ Principi di elettrotecnica, ottica (fotometria, percezione visiva della luce) e fisica ⊗ Principi di disegno elettrico e tecniche di misurazione ⊗ Principi di applicazioni software del sistema windows e servizi e funzioni internet
2. Dimensionamento delle soluzioni tecniche di illuminazione	<p>Identificare il fabbisogno di corrente elettrica per l'alimentazione del set e dei servizi valutando quantità e potenza necessarie in funzione anche della distanza tra generatore e luogo delle riprese</p> <p>Definire le tipologie di corpi illuminanti (proiettori ecc...), lampade (ad incandescenza, fluorescenza, scarica ecc...) e di accessori (filtri, gelatine, correzioni ecc...) necessari ad ottenere l'illuminazione definita</p> <p>Individuare la tipologia di impiantistica più adeguata per l'alimentazione della corrente e la diffusione della luce (sezione e tipologia dei cavi e distribuzioni elettriche)</p> <p>Identificare e valutare le strutture e i supporti necessari per il posizionamento dei corpi illuminanti (ponteggi, passerelle, camminamenti, sistemi di ancoraggio ecc...) nel rispetto delle distanze di sicurezza da personale, artisti, e pubblico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ Principali tipologie di dimmer e consolle ⊗ Strumenti di misura e colore della luce (luxmetro, termocolorimetro, sunpath, bussola ..) ⊗ Lingua inglese tecnica ⊗ Impiantistica e componentistica elettrica ed elettronica ⊗ Principali programmi per consolle e tecniche di utilizzo ⊗ Sistemi di trasmissione dati (DMX..) ⊗ Principi di scenotecnica ⊗ Principali tipologie di corpi illuminanti, accessori e loro caratteristiche tecnico funzionali
3. Installazione impianti e dispositivi di illuminazione	<p>Definire il posizionamento delle linee elettriche, del generatore di corrente e dei dispositivi dei corpi illuminanti tenendo presenti le esigenze di messa in sicurezza di cose e persone</p> <p>Stabilire materiali, componenti, attrezzature e mezzi necessari all'installazione e al funzionamento di impianti e apparecchiature, individuando tempi e risorse</p> <p>Applicare tecniche di montaggio e cablaggio di semplici circuiti elettrici: tiro e posa dei cavi e delle apparecchiature</p> <p>Valutare le distanze dei dispositivi illuminanti e le modalità di protezione più adeguate a garantire la sicurezza delle persone</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ Tecniche di installazione e cablaggio di impianti elettrici ⊗ Tecniche di controllo isolamento impianti elettrici ⊗ Principali apparecchiature e tecniche di ripresa ⊗ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ⊗ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
4. Azionamento impianti e dispositivi di illuminazione	<p>Identificare tempi e modalità per l'alimentazione e il puntamento dei dispositivi di illuminazione tenendo conto delle caratteristiche dell'inquadratura e del raggio di azione della scena</p> <p>Applicare le tecniche più idonee ad eseguire il puntamento delle diverse tipologie di dispositivi illuminanti al fine di garantire un'adeguata illuminazione per le esigenze di ripresa</p> <p>Adottare tecniche di manovra, manuale o in consolle, dei dispositivi illuminanti al fine di creare gli effetti luce previsti (ombre, movimenti, lampi ecc...)</p> <p>Valutare il corretto funzionamento di impianti e dispositivi al fine di individuare gli interventi di riparazione, revisione o sostituzione da apportare</p>	

Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. <i>Impostazione del piano di illuminazione</i>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Ø Sopralluoghi ed esame del sito (location set, teatro di posa, sala, studio, ecc...), Ø Definizione del piano delle luci sulla base del progetto fornito (piante, disegni, movimentazioni) 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Comprendere le indicazioni e gli input creativi al fine di tradurli in soluzioni tecniche di illuminazione, appropriati in funzione dei diversi spazi scenici Ø Identificare gli elementi strutturali ed ambientali delle location prescelte che impattano sulle soluzioni tecniche di illuminazione e di impianto elettrico Ø Distinguere le diverse tipologie di impiantistica per la diffusione della luce e gli strumenti elettronici per il controllo e la regolazione dell'impianto Ø Identificare le soluzioni tecniche per la creazione degli effetti visivi e luminosi richiesti 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Principi di illuminotecnica Ø Tipologie di effetti luce Ø Materiali e tecniche per la manipolazione della luce Ø Principi di elettrotecnica, ottica (fotometria, percezione visiva della luce) e fisica Ø Principi di disegno elettrico e tecniche di misurazione Ø Principi di applicazioni software del sistema windows e servizi e funzioni internet Ø Principali tipologie di dimmer e consolle Ø Strumenti di misura e colore della luce (luxmetro, termocolorimetro, sunpath, bussola ...) Ø Lingua inglese tecnica Ø Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza Ø La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
piano di illuminazione configurato in maniera efficace mediante l'impiego di diverse tecniche e coerente con il progetto		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. <i>Dimensionamento delle soluzioni tecniche di illuminazione</i>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Ø Ricognizione dei fabbisogni tecnici (lampade, proiettori, sorgenti luminose, dispositivi elettronici e digitali per il controllo e la regolazione dell'illuminazione, filtri, gelatine) professionali Ø Analisi, selezione e dimensionamento dell'impianto di rete necessario alla gestione delle luci intelligenti tramite protocollo DMX 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Identificare il fabbisogno di corrente elettrica per l'alimentazione del set e dei servizi valutando quantità e potenza necessarie in funzione anche della distanza tra generatore e luogo delle riprese Ø Definire le tipologie di corpi illuminanti (proiettori ecc...), lampade (ad incandescenza, fluorescenza, scarica etc.) e di accessori (filtri, gelatine, correzioni etc.) necessari ad ottenere l'illuminazione definita Ø Individuare la tipologia di impiantistica più adeguata per l'alimentazione della corrente e la diffusione della luce (sezione e tipologia dei cavi e distribuzioni elettriche) Ø Identificare e valutare le strutture e i supporti necessari per il posizionamento dei corpi illuminanti (ponteggi, passerelle, camminamenti, sistemi di ancoraggio etc.) nel rispetto delle distanze di sicurezza da personale, artisti, e pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Principi e fondamenti di illuminotecnica Ø Tipologie di effetti luce Ø Materiali e tecniche per la manipolazione della luce Ø Principi di elettrotecnica, ottica (fotometria, percezione visiva della luce) e fisica Ø Impiantistica e componentistica elettrica ed elettronica Ø Principi di applicazioni software del sistema windows e servizi e funzioni internet Ø Principali programmi per consolle e tecniche di utilizzo Ø Principali tipologie di dimmer e consolle Ø Strumenti di misura e colore della luce (luxmetro, termocolorimetro, sunpath, bussola ...) Ø Sistemi di trasmissione dati (DMX..) Ø Lingua inglese tecnica Ø Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza Ø La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Luci allestite in sicurezza e in coerenza con il piano di illuminazione definito		

UNITÀ DI COMPETENZA

3. Installazione impianti e dispositivi di illuminazione

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Ø Montaggio apparecchiature illuminanti Ø Predisposizione e cablaggio Ø Installazione e posizionamento delle linee elettriche e del generatore Ø Messa in sicurezza di impianti, linee e dispositivi 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Definire il posizionamento delle linee elettriche, del generatore di corrente e dei dispositivi dei corpi illuminanti tenendo presenti le esigenze di messa in sicurezza di cose e persone Ø Stabilire materiali, componenti, attrezzature e mezzi necessari all'installazione e al funzionamento di impianti e apparecchiature, individuando tempi e risorse Ø Applicare tecniche di montaggio e cablaggio di semplici circuiti elettrici: tiro e posa dei cavi e delle apparecchiature Ø Valutare le distanze dei dispositivi illuminanti e le modalità di protezione più adeguate a garantire la sicurezza delle persone 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Principi di scenotecnica Ø Principali tipologie di corpi illuminanti, accessori e loro caratteristiche tecnico funzionali Ø Impiantistica e componentistica elettrica ed elettronica Ø Tecniche di installazione e cablaggio di impianti elettrici Ø Tecniche di controllo isolamento impianti elettrici Ø Principi di applicazioni software del sistema windows e servizi e funzioni internet Ø Sistemi di trasmissione dati (DMX...) Ø Lingua inglese tecnica Ø Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza Ø Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Luci allestite in sicurezza, adeguate agli spazi di allestimento e funzionali al piano di illuminazione		

UNITÀ DI COMPETENZA

4. Azionamento impianti e dispositivi di illuminazione

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Ø Messa in funzione di impianti e dispositivi Ø Puntamento dei corpi illuminanti Ø Esecuzione di effetti luce, naturali e artificiali Ø Regolazione e controllo di impianti, apparecchiature e connessioni Ø Regolazione dell'impianto con l'ausilio di quadri di controllo, consolle e software dedicati alla per ottenere gli effetti progettati 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Identificare tempi e modalità per l'alimentazione e il puntamento dei dispositivi di illuminazione tenendo conto delle caratteristiche dell'inquadratura e del raggio di azione della scena Ø Applicare le tecniche più idonee ad eseguire il puntamento delle diverse tipologie di dispositivi illuminanti al fine di garantire un'adeguata illuminazione per le esigenze di ripresa Ø Adottare tecniche di manovra, manuale o in consolle, dei dispositivi illuminanti al fine di creare gli effetti luce previsti (ombre, movimenti, lampi ecc....) Ø Valutare il corretto funzionamento di impianti e dispositivi al fine di individuare gli interventi di riparazione, revisione o sostituzione da apportare 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Elementi di scenotecnica Ø Principali apparecchiature e tecniche di ripresa Ø Principali tipologie di corpi illuminanti, accessori e loro caratteristiche tecnico funzionali Ø Principi di elettrotecnica, ottica (fotometria, percezione visiva della luce) e fisica Ø Tecniche di installazione e cablaggio di impianti elettrici Ø Tecniche di controllo isolamento impianti elettrici Ø Principi di applicazioni software del sistema windows e servizi e funzioni internet Ø Principali programmi per consolle e tecniche di utilizzo Ø Principali tipologie di dimmer e consolle Ø Strumenti di misura e colore della luce (luxmetro, termocolorimetro, sunpath, bussola ...) Ø Sistemi di trasmissione dati (DMX...) Ø Lingua inglese tecnica Ø Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza Ø Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Illuminazione della rappresentazione continua, ben coordinata e correttamente regolata		

Tecnico del suono

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico del suono è in grado di curare l'allestimento delle apparecchiature di ripresa sonora e la registrazione della colonna sonora in coerenza con l'ambientazione scenica e con le esigenze artistiche

AREA PROFESSIONALE

Produzione artistica dello spettacolo

LIVELLO EQF

5° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
NUP	3.1.7.2.1 - Tecnici degli apparati audio-video e della ripresa video-cinematografica 3.1.7.2.3 - Tecnici del montaggio audio-video-cinematografico
Repertorio delle professioni ISFOL	

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Allestimento degli impianti fonici per la riproduzione o la registrazione del suono	<p>Individuare gli elementi strutturali e ambientali dello spazio scenico/ location che influiscono sulla riproduzione/ripresa sonora, prefigurandone opportunità e limiti</p> <p>Definire, in base allo spettacolo da realizzare, il fabbisogno tecnico adeguato a creare l'ambientazione sonora</p> <p>Stimare le dimensioni dell'impianto necessario per la riproduzione e diffusione del suono in relazione alle caratteristiche dello spazio scenico</p> <p>Individuare la collocazione dell'attrezzatura necessaria al funzionamento dell'impianto (microfoni, casse, mixer, amplificatore, registratore digitale, ecc.) rispettando i vincoli previsti dalle norme di sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ Caratteristiche tecniche e funzionali dei materiali e delle apparecchiature ⊗ Principi di elettronica per assemblaggio componenti e montaggio impianto ⊗ Principi di fonica e fonica applicata ⊗ Principi di acustica e sistemi audio ⊗ Principali sistemi di riproduzione e diffusione del suono ⊗ Strumenti di misurazione di parametri acustici e vibrazionali
2. Esecuzione delle prove di funzionamento e settaggio degli impianti fonici	<p>Valutare il corretto funzionamento dell'impianto testandone la resa per le diverse tipologie di prestazione</p> <p>applicare le tecniche e le modalità di controllo per verificare il corretto funzionamento e taratura dell'attrezzatura tecnica</p> <p>Applicare tecniche di settaggio e di diagnostica della strumentazione per prevenire o correggere distorsioni ed effetti sonori indesiderati (dissonanze, riverberi, ecc...)</p> <p>Valutare il comportamento del suono negli ambienti anche con l'utilizzo di strumenti di misurazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ Lingua inglese tecnica ⊗ Tecniche e strumenti per la realizzazione di effetti speciali audio ⊗ Software dedicati all'audio per l'utilizzo di fonti musicali informatizzate ⊗ Applicazioni software per gestire file sonori e tracce audio in formato elettronico ⊗ Strumenti acustici per l'equalizzazione e il mixaggio dei suoni ⊗ Tecniche di mixaggio ed equilibratura del suono (backline, palco, set) ⊗ Tecniche e strumenti audio per la riproduzione di rumori di scena ⊗ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ⊗ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
3. Produzione audio durante lo spettacolo, le riprese televisive o cinematografiche	<p>Applicare le tecniche di acquisizione del sonoro più adeguate al fine di ottenere un'incisione con il miglior rapporto segnale/disturbo, priva di distorsioni e con piena intelligibilità del dialogo, interpretando le indicazioni artistiche</p> <p>Utilizzare strumenti per regolare e controllare il volume e la qualità dell'audio</p> <p>Utilizzare librerie/data base di suoni e rumori per inserire, in base alla sceneggiatura, effetti sonori, rumori e sottofondi musicali</p> <p>Tradurre le caratteristiche del sonoro registrato in notazioni tecniche per le lavorazioni successive di post-produzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ Tecniche di mixaggio ed equilibratura del suono (backline, palco, set) ⊗ Tecniche e strumenti audio per la riproduzione di rumori di scena ⊗ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ⊗ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
4. Montaggio audio (POST PRODUZIONE)	<p>Effettuare l'integrazione, fusione, o sovrapposizione, in un unico supporto, della colonna sonora, dei dialoghi, delle immagini e dei suoni</p> <p>Utilizzare software di elaborazione digitale del suono per montare e pulire le tracce registrate da rumori e imperfezioni sonore</p> <p>Applicare tecniche di equalizzazione del suono per assemblare armonicamente differenti fonti sonore (voci, effetti e musiche)</p> <p>Applicare tecnologie per il trattamento digitale delle frequenze</p>	

Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. Allestimento degli impianti fonici per la riproduzione o la registrazione del suono		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Ø Sopralluoghi ed esame del sito (location set, teatro di posa, sala, studio, ecc...), Ø Individuazione e scelta attrezzatura tecnica di ripresa sonora (microfoni, mixer, ecc...) Ø posizionamento delle apparecchiature (microfoni, mixer, registratori, ...) e settaggio della strumentazione secondo gli standard tecnici riconosciuti ⊕ Esecuzione di operazioni di manutenzione, montaggio e smontaggio delle apparecchiature 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Individuare gli elementi strutturali e ambientali dello spazio scenico/ location che influiscono sulla riproduzione/ripresa sonora, prefigurandone opportunità e limiti Ø Definire, in base allo spettacolo da realizzare, il fabbisogno tecnico adeguato a creare l'ambientazione sonora Ø Stimare le dimensioni dell'impianto necessario per la riproduzione e diffusione del suono in relazione alle caratteristiche dello spazio scenico Ø Individuare la collocazione dell'attrezzatura necessaria al funzionamento dell'impianto (microfoni, casse, mixer, amplificatore, registratore digitale, ecc...) rispettando i vincoli previsti dalle norme di sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Caratteristiche tecniche e funzionali dei materiali e delle apparecchiature Ø Principi di elettronica per assemblaggio componenti e montaggio impianto Ø Principi di fonica e fonica applicata Ø Principi di acustica e sistemi audio Ø Principali sistemi di riproduzione e diffusione del suono Ø Strumenti di misurazione di parametri acustici e vibrazionali Ø Lingua inglese tecnica Ø Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza Ø La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Impianto fonico per la ripresa e l'acquisizione dei segnali sonori correttamente installato e posizionato in funzione delle soluzioni tecniche definite		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. Esecuzione delle prove di funzionamento e settaggio degli impianti fonici		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Ø Effettuazione di prove tecniche di funzionamento dell'apparecchiatura Ø Controllo della qualità della registrazione sonora 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Valutare il corretto funzionamento dell'impianto testandone la resa per le diverse tipologie di prestazione Ø applicare le tecniche e le modalità di controllo per verificare il corretto funzionamento e taratura dell'attrezzatura tecnica Ø Applicare tecniche di settaggio e di diagnostica della strumentazione per prevenire o correggere distorsioni ed effetti sonori indesiderati (dissonanze, riverberi, ecc.) Ø Valutare il comportamento del suono negli ambienti anche con l'utilizzo di strumenti di misurazione 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Caratteristiche tecniche e funzionali dei materiali e delle apparecchiature Ø Principi di fonica e fonica applicata Ø Principi di acustica e sistemi audio Ø Principali sistemi di riproduzione e diffusione del suono Ø Strumenti di misurazione di parametri acustici e vibrazionali Ø Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza Ø La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Prove di funzionamento e settaggio effettuate		

UNITÀ DI COMPETENZA

3. Produzione audio durante lo spettacolo, le riprese televisive o cinematografiche

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Ø Registrazione dei diversi segnali sonori del set (dialoghi, ambienti, effetti sonori) Ø Regolazione dei livelli audio, della frequenza e della dinamica dei segnali sonori Ø Mixaggio ed equilibratura del suono (backline, palco, set) Ø Elaborazione di notazioni tecniche sul sonoro registrato per le lavorazioni successive di post-produzione (cinema, fiction tv, produzione musicale, ecc) 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Applicare le tecniche di acquisizione del sonoro più adeguate al fine di ottenere un'incisione con il miglior rapporto segnale/disturbo, priva di distorsioni e con piena intelligibilità del dialogo, interpretando le indicazioni artistiche Ø Utilizzare strumenti per regolare e controllare il volume e la qualità dell'audio Ø Utilizzare librerie/data base di suoni e rumori per inserire, in base alla sceneggiatura, effetti sonori, rumori e sottofondi musicali Ø Tradurre le caratteristiche del sonoro registrato in notazioni tecniche per le lavorazioni successive di post-produzione 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Tecniche e strumenti per la realizzazione di effetti speciali audio Ø Software dedicati all'audio per l'utilizzo di fonti musicali informatizzate Ø Principi di fonica e fonica applicata Ø Principi di acustica e sistemi audio Ø Principali sistemi di riproduzione e diffusione del suono Ø Strumenti di misurazione di parametri acustici e vibrazionali Ø Lingua inglese tecnica Ø Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza Ø La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

RISULTATO ATTESO

Registrazione delle tracce sonore effettuata

UNITÀ DI COMPETENZA

4. Montaggio audio (POST PRODUZIONE)

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Ø Montaggio tracce, colonna sonora, ecc... Ø Masterizzazione e archiviazione dei supporti audio 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Effettuare l'integrazione, fusione, o sovrapposizione, in un unico supporto, della colonna sonora, dei dialoghi, delle immagini e dei suoni Ø Utilizzare software di elaborazione digitale del suono per montare e pulire le tracce registrate da rumori e imperfezioni sonore Ø Applicare tecniche di equalizzazione del suono per assemblare armonicamente differenti fonti sonore (voci, effetti e musiche) Ø Applicare tecnologie per il trattamento digitale delle frequenze 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Applicazioni software per gestire file sonori e tracce audio in formato elettronico Ø Strumenti acustici per l'equalizzazione e il mixaggio dei suoni Ø Tecniche di mixaggio ed equilibratura del suono (backline, palco, set) Ø Tecniche e strumenti audio per la riproduzione di rumori di scena Ø Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza Ø Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

RISULTATO ATTESO

Trattamento e montaggio delle tracce audio completato